

## SINDACATI Mercoledì protesta alla Prefettura: «Decreto Sostegni Bis inadeguato»

# «Così non si elimina il precariato»

«Il Decreto Sostegni Bis, così per come è stato pubblicato in gazzetta Ufficiale, è del tutto inadeguato e tradisce il Patto sottoscritto soltanto pochi giorni fa. Come organizzazioni sindacali non ci stiamo, e chiediamo con forza un radicale cambiamento del decreto affinché, appunto, sia recepito l'impegno che il Governo ha sottoscritto con noi».

**Con questo messaggio** le locali sigle sindacali Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confasal e Anief annunciano la manifestazione indetta per mercoledì, 9 giugno, dalle ore 15 alle 16.30, sotto forma di presidio davanti alla Prefettura di Biella. Una delegazione sindacale verrà ricevuta dal Prefetto.

Quali sono le criticità che i sindacati evidenziano? «Il Decreto Sostegni Bis - dicono - Non contrasta l'abuso di precariato perché prevede l'assunzione dalle GPS, sui posti residui dopo le assunzioni dal Gae e dalle Gm/Gmre, esclusivamente per chi è inserito in prima fascia e ha tre anni di servizio, escludendo così le seconde fasce con tre anni di servizio e gli abilitati/specializzati in prima ma senza i tre anni di servizio, e perché introduce una norma pericolosa e inutilmente punitiva che impedisce a chi non supera un concorso di parte-



**UNA PASSATA MANIFESTAZIONE** unitaria al Provveditorato

cipare al successivo». E poi «non consente a chi è stato immesso in ruolo lontano da casa di potersi riavvicinare ai propri affetti, perché ha riportato da cinque a tre anni il vincolo di permanenza ma non ha previsto alcuna deroga per chiedere già da quest'anno assegnazione provvisoria o utilizzazione; non riduce il numero di alunni per classe, fondamentale per una scuola sicura e di qualità; non dà alcuna garanzia sulla conferma dell'organico Covid anche per il prossimo anno; non dice nulla sulla stabilizzazione dei Dsga facenti funzione da almeno tre anni.

**Le rivendicazioni.** Sul piatto del dibattito, dunque, ci sono: la stabilizzazione di tutti i precari, sia abilitati e specializzati

sia con 3 anni di servizio, la stabilizzazione dei Dsga facenti funzione con 3 anni di servizio, il superamento dei blocchi sulla mobilità del personale, il rafforzamento degli organici del personale docente, educativo e Ata a partire dalla conferma dell'organico Covid, la riduzione del numero massimo di alunni per classe; non ultimo, il consentire la partecipazione a un nuovo concorso anche in caso di mancato superamento del precedente.

Il presidio si svolgerà in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid: tutte/i coloro che parteciperanno dovranno indossare la mascherina, evitare qualsiasi forma di assembramento e mantenere il distanziamento di almeno un metro.

• G.B.

